



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI - 4 SETTEMBRE 2016

L'anno 2016, il giorno 4 del mese di settembre in Reggio Emilia è riunita l'Assemblea generale straordinaria dei soci della FIAV per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione del Consiglio Direttivo Federale**
- 2) Dibattito tra CDF e delegati**
- 3) Varie ed eventuali**

Dopo la registrazione dei Presidenti e dei loro delegati, il Presidente del Consiglio Direttivo Sig. Giuseppe Da Giau, affiancato dalla segretaria Sig.ra Sonia Tortora e dai consiglieri Sig. Simone Cepollina (Vice Presidente), Paolo Rolla, Giacomo Cellini e Massimo Colosio, da inizio ai lavori.

Viene dato atto che:

- L'Assemblea è in seconda convocazione essendo andata deserta la prima;
- L'Assemblea è stata regolarmente convocata;
- Sono rappresentate dai relativi Presidenti e/o delegati, le Associazioni di seguito elencate: AAA - ACA - AERAV - AFA - AIRPA - ALA - AMAC - APAC - ASAO - AVICOLI DE LA VALLEE - ASAVIT - ASCAV - ATA - AUAV - AVICOLTORI TARENTINI - AVILA - AVINORDEST - CLUB 3C - LIGURIAVICOLA - SAMASA.

- 1) Il Presidente, dà il benvenuto ai partecipanti e spiega i contenuti dell'Assemblea straordinaria all'ordine del giorno, ovvero un chiarimento in merito agli ultimi eventi accorsi in Federazione che hanno portato al commissariamento del CDODG e ribadisce a tutti l'importanza fondamentale del rispetto delle norme e dei regolamenti, essenziale per la vita della Federazione.

Il presidente Elena Zanni di Aerav contesta il fatto che non siano presenti i giudici sospesi ed il CTS come interlocutori venendo così meno, a suo parere, il carattere plenario dell'Assemblea. Il Presidente Federale replica che quanto da Lei richiesto non è previsto dallo Statuto e dai Regolamenti, spiega inoltre che alle Assemblee dei soci partecipano di diritto solo i delegati delle Associazioni e i membri del Consiglio Direttivo. Precisa inoltre che viene sempre data la possibilità a tutti i tesserati della Federazione che lo desiderino di assistere come uditori alle Assemblee generali, ma che ad esse non possono presenziare i tesserati colpiti da provvedimento disciplinare.

La signora Zanni Elena afferma che l'Assemblea non è regolare, ma la segretaria Tortora risponde che, come già spiegato dal presidente Da Giau, l'Assemblea è valida a tutti gli effetti poiché alla richiesta delle Associazioni di un'assemblea

straordinaria è stata data soddisfazione, il Presidente infatti l'ha convocata stabilendo un ordine del giorno, nei tempi previsti. Chiede quindi alla Presidentessa Aerav come mai è tanto interessata alla presenza dei giudici sospesi dato che ne ha spesso criticato l'operato anche in passato e chiede se questa obiezione non sia più un tentativo di generare sconcerto in Assemblea. La signora Zanni si rifiuta di rispondere e intima alla segretaria Fiav di tacere. La segretaria Tortora Sonia replica che tutti i membri del CDF e i delegati hanno diritto di parola e chiede di usare toni più dimessi nei suoi confronti.

La Sig.ra Zanni insiste nuovamente sulla necessità che siano presenti i sospesi, affermando che l'Assemblea non è stata convocata con le modalità richieste dalle Associazioni. A questa affermazione replicano alcuni Presidenti sostenendo che la convocazione del Consiglio Direttivo è conforme alle regole dello Statuto e del Regolamento federale e che sarebbe preferibile continuare piuttosto che perdere tempo con polemiche inutili. Prova ad intervenire il Sig. Ruggeri Luigi (Vice Presidente Aerav) in sostegno alla Sig.ra Zanni ma viene subito interrotto dal Sig. Cepollina che fa presente che, come da regolamento, ogni Associazione ha un solo portavoce (delegato) e pertanto non possono parlare altri soggetti, inoltre dato che in una circolare ufficiale di Aerav la Sig.ra Zanni Elena afferma che il Consiglio Direttivo Federale ha *"notevole disprezzo dei Regolamenti federali"* questo serve da prova che invece il CDF è molto rispettoso dei regolamenti e li applica anche non concedendo diritti non previsti. Il Sig. Andrea Rizzoli (Avicoltori Trentini) fa presente alla Sig.ra Zanni che se avesse voluto fare tale contestazione avrebbe dovuto esprimerla nel momento in cui era stata inviata la convocazione ufficiale dell'Assemblea nella quale erano riportati in modo molto chiaro l'ordine del giorno e le parti convocate in quella sede. Il Sig. Jari Spagna chiede di sapere chi sono i firmatari richiedenti l'Assemblea straordinaria non presenti alla riunione se non per delega. La segretaria risponde che sono ASAVIT, AFA e ASCAV, tutti però hanno delegato altra Associazione, aggiunge inoltre che appare singolare che siano proprio alcuni richiedenti di un'Assemblea straordinaria a mancare e che ciò fa sollevare grossi dubbi sulle motivazioni che li hanno spinti a richiederla. La Sig.ra Zanni risponde che queste affermazioni sono pettegolezzi, la Sig.ra Tortora ribatte che la loro assenza è un dato di fatto oggettivo, non un pettegolezzo, e che se fossero stati realmente interessati sarebbero venuti di persona o con un delegato della loro Associazione. La sig.ra Zanni Elena non si ritiene soddisfatta delle risposte ricevute e insiste sulla questione della supposta mancata validità dell'assemblea, allora il sig. Rolla Paolo interviene chiedendo se per caso tutta la discussione non sia stata mossa dal Presidente Aerav per poter chiedere all'assemblea la sfiducia sull'operato del CDF e aprirsi la strada alla sua prossima Presidenza, ma la sig.ra Zanni Elena ribatte che non è minimamente interessata al governo della Federazione. La segretaria Tortora chiede se è convinta dell'affermazione appena resa, perchè alcuni fatti sembrerebbero indicare il contrario, ma la sig.ra Zanni continua a sostenere di non essere interessata alla Presidenza della Federazione. Il Sig. Cepollina interviene spazientito per richiamare l'ordine affermando che l'assemblea convocata per la discussione di un preciso ordine del giorno si è dilungata nelle polemiche sollevate dal Presidente Aerav, prima ancora che il Presidente Da Giau abbia potuto dar inizio alla discussione dell'ordine del giorno. A questo punto viene consegnata a ciascun Presidente una cartellina contenente un parere legale sull'operato del CDF riguardo la questione in oggetto, un estratto dei verbali delle riunioni dei CDF con i richiami fatti al Consiglio dell'ordine dei giudici e ai suoi componenti, ed un riepilogo delle attività del CDF rispondenti al progetto obiettivo enunciato all'insediamento. Il Presidente chiede ai delegati di leggere con attenzione tutti i documenti prendendosi il tempo necessario per farlo.

2) Una volta terminata la lettura dei documenti da parte dei Presidenti delle

Associazioni, il Presidente apre il dibattito. La Sig.ra Zanni prende subito la parola affermando che chi sostiene quanto riportato sul riepilogo dei richiami all'Ordine dei Giudici e dei suoi componenti, potrebbe avere anche delle conseguenze penali. I componenti del CDF rispondono che tale osservazione è priva di senso perchè quel documento non è un elenco di affermazioni inventate, ma è una raccolta sintetica di ciò che è stato ampiamente verbalizzato nei vari Consigli Federali dal 2011 al 2016 e di cui i Presidenti hanno già preso visione. La Sig.ra Zanni ribadisce, per l'ennesima volta, che questa non è l'Assemblea da lei richiesta e afferma che, non essendovi i giudici sospesi, per lei non ha senso presenziare; decide pertanto di lasciare la sede assembleare nonostante le proteste dei Presidenti che gli chiedono di restare per chiarire. Tutto il CDF intima alla sig.ra Zanni di fermarsi e la segretaria Tortora le ricorda che nel corso dell'ultimo Consiglio Federale ha ricevuto una diffida ed una richiesta di presentare in questa sede prove documentali attestanti le gravi affermazioni da Lei fatte anche attraverso i social network su presunte pressioni esercitate dai componenti del CDF ai Presidenti per far ritirare la richiesta di assemblea straordinaria. Nonostante le insistenti richieste dei presenti la Sig.ra Zanni abbandona l'Assemblea alle ore 11,30.

Il Presidente Federale ricorda a tutti che il motivo del provvedimento disciplinare assunto nei confronti dei 5 rappresentanti del CDODG, non ha nulla a che vedere con i richiami verbalizzati e portati all'attenzione dell'Assemblea. Esso è stato predisposto dopo il commissariamento dell'ordine unicamente per sanzionare il comportamento del Presidente e dei Consiglieri del CDODG consistito in una sorta di autosospensione (giustificata in modo improprio e non veritiero sulla base di problematiche personali e lavorative) condivisa con un gruppo di altri giudici su cui si è fatta leva all'insaputa di altri, perché potenzialmente non consenzienti. Così facendo sono venuti meno ad un dovere specifico di rappresentanza e imparzialità del CDODG. Il Sig. Coghetto (Avicoli da la Vallée) a tale riguardo offre il suo punto vista, essendo anche giudice, conferma che alcune iniziative assunte dal CDODG sono avvenute all'insaputa sua e di altri giudici. Il Sig. Muscella (SAMASA) fa inoltre presente all'Assemblea che il Club della Livorno e della Ancona i cui rappresentanti erano i sig.ri Mazza Giovanni (presidente) e Nicolini Joshua (segretario), è stato chiuso solo come forma di protesta e ripicca in seguito alle decisioni prese dal CDF nei confronti del CDODG. Il sig. Stefano Porzano (AAA) afferma che essendosi da poco affacciato in FIAV, ascoltando per la prima volta queste vicissitudini di cui è stato protagonista il CDODG, si è fatto l'idea che forse si sarebbe dovuto intervenire prima. Il Sig. Jari Spagna (APAC) aggiunge che la convocazione dell'Assemblea straordinaria è stata cosa insensata ed ha fatto perdere tempo e denaro a tutti in quanto le decisioni del CDF, riguardanti le sospensioni dei giudici e il commissariamento dell'organo, sono legittime. Il Sig. Mario Riva (Liguriavicola) ricorda che due anni fa proprio la Sig.ra Zanni chiese una riunione informale, nell'ambito del Campionato Italiano di Avicoltura, per parlare dei giudici italiani da lei ritenuti non all'altezza di quelli esteri e che la sua posizione di oggi, del tutto diversa da quella di allora, appare molto singolare.

Il Sig. Spagna ed altri Presidenti sostengono che il comportamento della sig.ra Zanni è inaccettabile e chiedono al CDF che vengano presi seri provvedimenti disciplinari nei suoi confronti perchè sta arrecando danno a tutta la Federazione. Il Sig. Sandro Serra (ASAO) prende la parola spiegando che il motivo che l'ha indotto a firmare per la convocazione dell'Assemblea straordinaria consisteva più che altro nel cogliere l'occasione per poter conoscere meglio le persone e l'ambiente della Federazione anche in un momento di difficoltà. Il Sig. Gianluca D'Oria (AVILA) spiega che la sua Associazione ha acconsentito alla richiesta di questa assemblea intendendo ricevere maggiori informazioni ma che si dissocia da ogni parola e pensiero della Sig.ra Zanni. Anche il Sig. Leonardo Medici (ATA) fa presente che la sua Associazione ha richiesto questa Assemblea solo per

chiarire i fatti e non per polemica. Il Sig. Nicola Radice (ALA) interviene facendo presente che la Sig.ra Zanni ha contattato a sua insaputa il Vice Presidente ALA, Sig. Vantellino Marco, per comporre una lista di candidati per il prossimo CDF, e sostiene che per una forma di correttezza avrebbe dovuto quanto meno avvisare anche lui di questo fatto. La segretaria Sig.ra Tortora Sonia ricorda che poco prima era stato chiesto due volte alla sig.ra Zanni se l'intento di generare confusione, per poi eventualmente chiedere la sfiducia del Direttivo, fosse dovuto ad un suo desiderio di subentrare alla Presidenza della Federazione (cosa peraltro lecita nel nostro sistema democratico alla scadenza naturale del mandato del CDF), ma che lei per ben due volte aveva negato dicendosi non interessata a comporre una lista. Il Sig. Stefano Porzano Stefano (AAA) e il Sig. Muscella Massimo (SAMASA) sostengono che la posizione assunta dalla Sig.ra Zanni non può passare impunita anche per il fatto che sono stati somministrati provvedimenti disciplinari per questioni di gravità minore e non si possono fare differenze di trattamento. Il Presidente Federale si rivolge al Sig. Ongaretto Paolo (AIRPA) chiedendogli, in virtù della sua esperienza passata alla presidenza federale, un parere sulla questione e sulle procedure da adottarsi a riguardo. Il Sig. Ongaretto Paolo risponde che non avendo richiesto lui la parola non intende esprimersi. Il Presidente Federale considerato che nelle settimane che hanno preceduto questa assemblea si sono levate voci molto critiche sull'operato del CDF per la verità tutte ascrivibili alla Presidente Zanni, chiede se è il caso che l'Assemblea si esprima con una votazione per confermare la fiducia al CDF in carica. Il Sig. Ongaretto Paolo si alza e chiede di poter lasciare la sala qualora si proceda alla votazione dal momento che non essendo prevista dall'ordine del giorno non ritiene di essere autorizzato a votare senza un mandato essendo lui delegato e non presidente della sua Associazione. In ossequio al principio di non mettere al voto questioni non indicate all'ordine del giorno dell'assemblea, il Presidente Federale ritira questa mozione, e chiede comunque all'assemblea dei soci se qualcuno ha delle riserve sui programmi e sulle condotte del CDF. Nessuno dei presenti solleva rilievi all'operato del CDF, ritenendo che non serva un voto, poiché il CDF gode della fiducia delle Associazioni presenti. Il sig. Andrea Rizzoli (Avicoltori Trentini) fa presente che non va adottato un provvedimento disciplinare nei confronti della sig.ra Zanni per il semplice fatto che abbia abbandonato l'assemblea dopo aver fatto di tutto per farla convocarla, poiché ognuno è libero di restare o andarsene, ma va deciso sulla base eventualmente di altre sue condotte rilevanti dal punto di vista disciplinare. La segretaria Tortora ricorda a proposito che sono sicuramente rilevanti alcune affermazioni della sig.ra Zanni contenenti gravissime accuse alla Federazione e che in questa sede avrebbe dovuto portare le prove a sostegno delle sue affermazioni. A tale proposito segnala che sulla pagina facebook di Aerav è stata pubblicata la lettera scritta dalla sig.ra Zanni al CDF con la quale dichiara che le Associazioni firmatarie sono 10 anziché 8, ma soprattutto lascia intendere che i suoi pensieri siano condivisi dalle 10 Associazioni quando così non è. Inoltre nello stesso post gli Avicoltori trentini hanno richiesto di essere cancellati poiché non avevano mai firmato nessuna richiesta di Assemblea straordinaria, ma la sig.ra Zanni non si è minimamente preoccupata di correggere queste sviste. Nella lettera pubblicata sostiene che il CDF ha cessato il precedente CDODG per insediare uno nuovo di suo gradimento, ma anche questo è falso poiché il precedente CDODG era cessato per via delle dimissioni volontarie del sig. Ferri Fabio, allora Presidente dell'Ordine. Sostiene poi che non è stato formato un CO per i Campionati Italiani e anche questo non corrisponde al vero poiché il comitato esiste, ma lei non ne fa parte. Aggiunge anche che la Federazione è allo sbando, ma forse non ha riflettuto sul fatto che Aerav in soli due anni ha perso più di 40 tesserati (ovvero quasi il 30% della sua base associativa), perciò dovrebbe prima preoccuparsi del suo operato anziché screditare ingiustamente gli altri. Ma la cosa più seria è che, sempre su facebook, la sig.ra Zanni ha scritto che il CDF stava contattando le

Associazioni richiedenti l'assemblea straordinaria "facendo pressioni" affinché ritirassero le firme. Dalla segretaria Fiav è giunta una diffida alla sig.ra Zanni in merito a tali affermazioni con la richiesta di documentarle in assemblea, ma poiché la Presidente Aerav non ha dato spiegazioni, la segretaria Tortora Sonia chiede ai presenti se qualcuno ha mai ricevuto pressioni di alcun tipo e tutti rispondono negativamente. Ad alcuni dei presenti in assemblea inoltre sono arrivati messaggi in cui la sig.ra Zanni afferma che il CDF ha minacciato i Presidenti di Associazioni o ha promesso loro qualcosa affinché non firmassero la richiesta di assemblea straordinaria, anche di queste false affermazioni la sig.ra Zanni avrebbe dovuto fornire le prove, ma non sono mai arrivate, tuttavia per togliere ogni dubbio e verbalizzare le risposte la segretaria Tortora Sonia chiede ai presenti se qualcuno ha mai ricevuto minacce o promesse dal CDF. Tutti rispondono negativamente. È quindi evidente che le affermazioni pubblicamente diffuse dalla sig.ra Zanni sui social network (per darne maggiore rilevanza) non sono veritiere e hanno avuto solo l'effetto di generare disordine dentro la Federazione.

Il Vice Presidente Cepollina fa poi presente che in una recente circolare ufficiale Aerav la sig.ra Zanni fa altre gravi accuse alla Federazione, nella stessa è contenuto il regolamento di Avincontro dove tra l'altro si continua, nonostante il richiamo già fatto in sede di assemblea ordinaria di aprile 2016, ad ammettere una percentuale del 10% di soggetti senza anello. Il sig. Cepollina fa poi presente che dal confronto tra l'elenco soci e l'elenco anelli ad oggi inviati alla segreteria Fiav, risulta che in Aerav siano stati ceduti anelli a persone che non figurano tra i tesserati. Su questo sarà a breve chiesta spiegazione alla segreteria Aerav. Sempre il sig. Cepollina comunica che Aerav è l'unica Associazione a non aver inviato, entro la data del 31 agosto, il calendario espositivo per l'annata in corso. La segretaria Tortora Sonia aggiunge che sulla base di tutto questo, sui tentativi di creare disordine, sulle accuse non veritiere pubblicamente esposte e mai dimostrate nè rettificate anche di fronte all'evidenza, ci sono buoni motivi per assumere provvedimenti disciplinari nei confronti della sig.ra Zanni.

Il Presidente ATA, Sig. Medici Leonardo, pur concordando con i provvedimenti adottati dal CDF chiede se possa essere rivisto il fatto che un socio sospeso debba essere sollevato da qualsiasi incarico anche all'interno dell'Associazione di appartenenza, poiché talvolta il lavoro di questi può essere importante quando si devono organizzare mostre o eventi locali. Il Sig. Rolla Paolo risponde che sono proprio i sospesi per provvedimenti disciplinari a mettere nelle condizioni di disagio le Associazioni stesse. Il Presidente federale aggiunge che lo Statuto e il Regolamento Fiav prevedono che i tesserati colpiti da provvedimento disciplinare perdono temporaneamente alcuni diritti all'interno della Federazione, ma ciò non toglie che possono liberamente prestare attività di volontariato all'interno delle proprie Associazioni.

3) Varie ed eventuali

- Il Presidente Federale informa l'Assemblea che sarà come di consueto necessario organizzare la partecipazione delle Associazioni per i lavori di allestimento e smontaggio ai Campionati Italiani di Avicoltura che si svolgeranno a Reggio Emilia in data 17/18 dicembre 2016, chiede pertanto la disponibilità dei Presidenti ad inviare, alla segreteria federale, quanto prima i nominativi delle persone che saranno presenti come volontari.

-Il Presidente Federale, a proposito della manifestazione "La fiera di vita in Campagna" ricordando la posizione critica della Sig.ra Zanni espressa in occasione dell'Assemblea ordinaria dei soci di aprile 2016, chiede quali siano le opinioni dell'assemblea riguardo una eventuale prossima partecipazione di FIAV

alla 7° edizione “La Fiera di Vita in Campagna” che si terrà a Montichiari (BS) in data 24/26 marzo 2017. L'Assemblea si mostra favorevole alla partecipazione. Il Sig. Spagna chiede se è possibile organizzare uno Stand FIAV anche alla Fiera Agrilevante di Bari. Il Sig. Rolla Paolo risponde che già in passato si erano presi contatti con i dirigenti di Vita in Campagna, che avrebbero fatto da tramite per la partecipazione a questo evento, che alla fine non si era riusciti ad organizzare, tuttavia si proverà a riprendere le trattative per l'evento del 2017.

– Il Presidente Federale, dato il crescente numero di Associazioni iscritte a FIAV e quindi delle rispettive mostre sociali, chiede ai Presidenti per quanto possibile di pianificare gli eventi con un occhio attento anche alle date possibili in modo da non generare concentrazioni e quindi rischi per la copertura dei giudizi. Chiede inoltre di valutare la possibilità per le Associazioni più piccole e vicine di coordinarsi per dar vita a mostre intersociali.

- Il rappresentante ATA, Sig. Medici Leonardo, in riferimento a quanto accaduto per l'evento divulgativo sulla Livornese, organizzato a Livorno, al quale ha partecipato come invitata la Federazione apparentemente all'insaputa di ATA che è una delle Associazioni presenti su quel territorio, chiede al CDF maggior attenzione. Il Sig. Cepollina sottolinea che FIAV non aveva nessuna voce in capitolo nell'organizzazione e ancor meno negli inviti all'evento poiché il tutto è stato curato dalla Pro Loco di Livorno. L'evento comunque è stato pubblicizzato sul sito federale e sulla pagina Facebook di FIAV per darle maggiore risalto. Se ci sono stati dei malintesi, si chiede venia ed in futuro si cercherà di avere una informazione diretta con gli interessati.

- Il Presidente AVILA Sig. D'Oria Gianluca, chiede che venga inviato alle Associazioni un prospetto riepilogativo con tutte le scadenze dell'anno. Il Sig. Cepollina e la segretaria Tortora Sonia rispondono che non c'è nessun problema e che sarà fatto.

Non potendoci essere altri argomenti da dibattere l'Assemblea viene sciolta.

La segretaria FIAV
Tortora Sonia

Il Presidente FIAV
Da Giau Giuseppe